

VareseNews

«Grazie varesini, con i vostri soldi ricostruiremo il mio paese»

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2009

I paesi della media Valle Olona **uniscono le forze per dare una mano concreta** alle zone colpite dal terremoto in Abruzzo. Questa mattina, mercoledì 6 maggio, il teatrino di Villa Gonzaga a Olgiate Olona ha ospitato **Silvano Cappelli, sindaco di San Demetrio nè Vestini** comune abruzzese ai piedi del Gran Sasso che ha subito gravi danni alle case del centro storico e ai monumenti artistici e naturali dell'area, **compreso il laghetto di Sinizzo** dove sono crollate le sponde e si sono formate crepe nel terreno che ne hanno fatto abbassare di molto il livello dell'acqua.

Il sindaco Cappelli riceverà dai comuni di **Olgiate Olona, Castellanza, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Gorla Maggiore e Gorla Minore** un contributo economico di ben **110 mila euro** stanziati dalle amministrazioni sopra elencate oltre ai soldi raccolti in tantissime iniziative di solidarietà sul territorio promosse dai vari nuclei di Protezione Civile e da associazioni del territorio. «**Questa solidarietà ci riempie il cuore** e dimostra che da un evento così drammatico come quello che ha colpito il mio paese e la valle intorno possono nascere gemellaggi inaspettati, nuovi rapporti» – ha detto il sindaco di San Demetrio che è giunto a Olgiate Olona anche in rappresentanza degli altri comuni della valle situati tutti a pochi chilometri da L'Aquila. Tra questi comuni è compreso anche **Fagnano Alto**, omonimo di Fagnano Olona e al quale sono stati indirizzati gli aiuti organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Santino Rossi.

San Demetrio e i comuni limitrofi hanno subito **una scossa che ha toccato i 6,5 gradi della scala Richter** e in paese ci sono state anche tre vittime, una famiglia rumena con un bimbo di 6 mesi appena trasferitisi a San Demetrio dove avevano comprato casa e cercavano un futuro migliore: «Una delle particolarità della nostra zona – ha detto Cappelli ricordando la famiglia rumena – è che la popolazione straniera era in crescita e stava ridando respiro dal punto di vista demografico con un'ottima integrazione con gli abitanti locali. Il paese e quelli limitrofi stavano vedendo anche una rinascita economica grazie al turismo. Proprio per fare in modo che queste speranze non muoiano sul nascere siamo qui a ringraziare i comuni della Valle Olona per l'importante contributo che ci stanno dando». Sullo schermo, alle spalle dei sindaci, sono scorse le immagini della devastazione del terremoto in paese e il sindaco ha spiegato i gravi danni subiti dal patrimonio artistico e storico del paese che affonda le radici nel medioevo. «**Decideremo insieme la destinazione di questi soldi** – ha detto Cappelli – in base a quello che sia noi che voi (riferendosi ai sindaci) riterremo più urgente per la comunità». A parte la scuola, che ha retto grazie alla ristrutturazione seguita alla tragedia di San Giuliano di Puglia, c'è l'imbarazzo della scelta dal Comune, che è in condizioni particolarmente gravi, fino al palazzo Cappelli (antica famiglia benefattrice del paese) o alle sette chiese del piccolo centro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it